



COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

Provincia di Sassari

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RIMBORSO AI DIPENDENTI DELLE SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI MISSIONI AL DI FUORI DEL TERRITORIO COMUNALE

Approvato con deliberazione di G.C. n. 21 del 10.02.2012

ARTICOLO 1 – Quadro normativo finalizzato al contenimento della spesa

1. L'art. 6, comma 12, ultimo periodo, della Legge 30/07/2010 2010 n. 122, di conversione del d.l. 31/05/2010 n. 78, stabilisce che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al d.lgs. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi".
2. Al personale dipendente del Comune, non si applicano le disposizioni in materia di indennità chilometrica prevista dagli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973 n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978 n. 417 e relative disposizioni di attuazione, e cessano gli effetti delle disposizioni contenute nei contratti collettivi.
3. Con decorrenza dal 15/02/2012 nel Comune di Villanova Monteleone i dipendenti possono utilizzare il mezzo proprio, solo ed esclusivamente per missioni e trasferte autorizzate ed alle condizioni e presupposti indicati negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 – Autorizzazione preventiva

1. Il dipendente che per ragioni di servizio, debba recarsi fuori dalla sede comunale per missioni e trasferte, deve essere previamente autorizzato dal Responsabile del Servizio da cui dipende.
2. In tal caso il Responsabile di Servizio dovrà prioritariamente verificare ed autorizzare nell'ordine le seguenti situazioni:
 - a. l'uso del mezzo di trasporto di proprietà comunale, se disponibile;
 - b. in caso di indisponibilità del mezzo di trasporto di proprietà comunale, l'uso del mezzo di trasporto pubblico.

ARTICOLO 3 - Presupposti

1. I Dipendenti comunali, preventivamente autorizzati ai sensi del comma 1 del precedente articolo 2, possono fare ricorso all'utilizzo del proprio mezzo di trasporto solo in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a) quando non sussiste nessuna delle situazioni di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) e b);
 - b) quando, l'uso del mezzo proprio risulti per l'Ente più conveniente del mezzo pubblico in termini economici o organizzativi, evitando, altresì, il ricorso al noleggio auto, in quanto a causa della natura della prestazioni da porre in essere, l'uso del mezzo pubblico non risulti con le stesse compatibile per una delle seguenti ragioni:
 - gli orari dei servizi pubblici sono inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento della trasferta;
 - il luogo della trasferta è difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico o manchi del tutto;
 - in caso di trasferte particolarmente prolungate, l'utilizzo del mezzo proprio permette un più rapido rientro in servizio comportando un sensibile risparmio di spesa per pernottamento e pasti, nonché l'espletamento di un numero maggiore di interventi.
2. In nessun caso è possibile il trasporto di persone non autorizzate a bordo del mezzo di proprietà dell'Ente o del mezzo proprio utilizzato per ragioni di servizio.

ARTICOLO 4 - Spese rimborsabili

1. Al dipendente inviato in trasferta spetta il rimborso delle spese sostenute per il raggiungimento del luogo della missione e relativo rientro nella sede di servizio, debitamente documentate e giustificate, di seguito specificate:
 - a. in caso di uso del mezzo pubblico:
 - rimborso del biglietto, ivi compreso il costo della prenotazione ove prevista;

- rimborso della spesa del taxi e di altri mezzi di trasporto urbani, purché dettagliatamente ed adeguatamente motivata e documentata.
- b. in caso di uso del mezzo di proprietà comunale:
 - pagamento del parcheggio e della custodia del mezzo, purché adeguatamente giustificati e documentati;
- c. in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio:
 - se la utilizzazione è motivata dallo svolgimento di attività di vigilanza, ispettive o di controllo ovvero è finanziata con le risorse derivanti dal Fondo Unico Regionale (art. 2 – comma 6 – della L.R. 10/2011), nella misura di 1/5 del costo di un litro di benzina per km;
 - negli altri casi, nella misura del costo della tariffa del mezzo pubblico di trasporto per lo stesso percorso;
 - in entrambi i casi di cui ai punti precedenti della medesima lettera c):
 - pagamento del parcheggio e della custodia del mezzo, purché adeguatamente giustificati e documentati.
- 2. Le presenti norme sono applicabili alla disciplina delle trasferte effettuate dal Segretario comunale, previa autorizzazione del Sindaco.
- 3. Le presenti norme non trovano applicazione, invece, con riferimento agli spostamenti del medesimo Segretario comunale tra i Comuni partecipanti alla gestione associata del servizio di segreteria convenzionata, né ai Responsabili di Servizio ed agli altri dipendenti comunali nel caso di spostamento tra Comuni aderenti ad eventuali gestioni associate, non trattandosi di missioni, bensì di spostamenti tra sedi che per volontà dell'Ente sono state modificate rispetto a quella usuale.

ARTICOLO 5 – Competenza al rilascio delle autorizzazioni

1. L'autorizzazione alla trasferta in generale ed all'uso del mezzo proprio in particolare deve essere effettuata a cura del Responsabile del Servizio di cui il dipendente fa parte. La medesima autorizzazione deve essere rilasciata dal Segretario comunale ed in sua mancanza dal Sindaco o da chi lo sostituisce, qualora sia richiesta da un Responsabile apicale.
2. Il soggetto che rilascia l'autorizzazione di cui al comma precedente, dovrà specificare la motivazione di tale scelta.

ARTICOLO 6 – Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalle presenti norme regolamentari si fa rinvio alle vigenti discipline contrattuali e di legge in materia. In caso di successive modificazioni contrattuali e/o legislative le presenti norme dovranno ritenersi automaticamente adeguate.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e con efficacia dal 15/02/2012 sono disapplicate tutte le disposizioni interne in contrasto con il presente regolamento.